

TI_GERICHTE 14.2017.106 vom 27. Juli 2017

TI Tribunale d'appello, 2017-07-27, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_14.2017.106

FR: TI_GERICHTE 14.2017.106 du 27 juillet 2017

IT: TI_GERICHTE 14.2017.106 del 27 luglio 2017

Regeste

Rigetto provvisorio dell'opposizione. Emanazione della sentenza subito dopo l'intimazione della duplica scritta. Violazione del diritto di essere sentito dell'istante. Autenticità firme. Rinvio al primo giudice

Erwägungen

E. 3

Nel reclamo la RE 1 si duole di una violazione del suo diritto di essere sentita, perché il Pretore aggiunto ha emesso la sentenza senza darle il tempo di esprimersi sulla perizia grafologica prodotta dall'escusso con la duplica, secondo cui le sigle " _____ " sulle prime tre pagine del contratto di mandato non sarebbero sue. Accertamento che del resto la reclamante contesta, sulla base di una controperizia prodotta con il reclamo, che giunge alla conclusione inversa. Come essa contesta che la firma dell'escusso sull'ultima pagina del contratto sia stata data solo per la società PI 1 e non anche a titolo personale. Infine, la reclamante fa valere che la mandante è stata per prima inadempiente, nell'omettere di versarle gli onorari per il 2015 e d'informarla sulle nuove assunzioni, mentre l'errore contabile riguarda il 2015 e non l'esercizio 2016, su cui vertono i crediti posti in esecuzione.

E. 4

In procedura sommaria se l'istanza non risulta inammissibile o infondata, il giudice dà modo alla controparte di presentare oralmente o per scritto le proprie osservazioni (art. 253 CPC). Non sono previsti né un secondo scambio di allegati scritti né una replica o una duplica orali, e ciò per precisa volontà del legislatore, secondo cui "un più ampio uso di atti scritti contraddirebbe l'essenza di questo tipo di procedura" (Messaggio concernente il CPC, FF 2006 6722; v. anche Jent-Sørensen in: Schweizerische ZPO, Kurzkommentar, 2 a ed. 2014, n. 7 ad art. 252 CPC) .

E. 4.1

Stante il diritto delle parti di essere sentite (art. 6 n. 1 CEDU, 29 cpv. 2 Cost. e 53 cpv. 1 CPC), tuttavia, entrambe hanno il diritto di formulare spontaneamente osservazioni su ogni atto o documento presentato dall'altra, a prescindere che contenga argomenti di fatto o di diritto nuovi o che si presti concretamente a influire sul giudizio. In particolare l'istante ha la facoltà d'inoltrare una replica spontanea sulle eventuali osservazioni del convenuto, e quest'ultimo una duplica spontanea su un'eventuale replica (sentenze del Tribunale federale 5A_82/2015 del 16 giugno 2015, RSPC 2015 pag. 424 n. 171 consid. 4.1, 5A_465/2014 del 20 agosto 2014 consid. 6.1 e 5A_42/2011 del 21 marzo 2011 consid. 2), ma ciò non consente loro di addurre nuovi fatti o mezzi di prova (sentenza della CEF 14.2015.173 del 5 gennaio 2016 consid. 6, con un rinvio). Il giudice non è tenuto a fissare un termine al

riguardo, ma deve soltanto lasciare, tra l'ultimo atto di una parte e il pronunciato, un lasso di tempo sufficiente perché la controparte abbia la possibilità di depositare osservazioni se lo ritiene necessario (DTF 142 III 54 consid. 4.1.1). Nel dubbio, si presume che il tribunale ha concesso il diritto di replica spontanea e non un secondo scambio di allegati (già citata sentenza del Tribunale federale 5A_82/2015, consid. 4.2.1; sentenza della CEF 14.2016.101 del 19 settembre 2016 consid. 2.1).

E. 4.2

Nella fattispecie il Pretore aggiunto ha statuito, il 21 giugno 2017, appena un giorno dopo l'intimazione della duplica all'istante (act. VII a tergo dell'ultimo foglio), non consentendole così di esercitare il suo diritto di replica (o meglio di triplica) spontanea. Non può quindi esservi dubbio che il suo diritto di essere sentito è stato violato in modo flagrante (v. sentenze della CEF 14.2015.85 del 25 agosto 2015 consid. 4 e 14.2012.197 del 16 gennaio 2013 consid. 3), tanto più che il Giudice di pace ha fondato il suo giudizio circa le sigle " _____." proprio sulle allegazioni e sulla perizia di parte contenuta nella duplica.

E. 4.3

La violazione del diritto di essere sentito implica di principio l'annullamento della decisione impugnata, a prescindere dalle possibilità di successo nel merito, a meno che la parte lesa abbia avuto modo di esprimersi liberamente davanti a un'autorità di ricorso con stesso potere di cognizione dell'autorità inferiore che ha misconosciuto quel diritto (DTF 137 I 195 consid. 2.3.2; sentenza del Tribunale federale 5A_19/2011 del 29 giugno 2011, consid. 2.3) e non ne risulta alcun pregiudizio per la parte lesa (DTF 142 III 55 consid. 4.3). Nel caso specifico la Camera non può quindi sanare la lesione del diritto di essere sentito dell'istante, poiché essa censura l'apprezzamento dei fatti operato dal primo giudice in merito alla sottoscrizione del contratto invocato quale titolo di rigetto e alle proprie rimproverate inadempienze, sul quale la Camera ha una cognizione limitata, potendo intervenire solo in caso di errore manifesto (art. 320 lett. b CPC). La causa non può del resto ritenersi matura per il giudizio (nel senso dell'art. 327 cpv. 3 lett. b CPC), siccome l'istruttoria non è ancora terminata. Spetterà al primo giudice scegliere se considerare il reclamo come una triplica, assegnare all'istante un termine per presentare una triplica scritta o convocare le parti a un'udienza, l'ultima soluzione avendo il vantaggio di evitare un continuo scambio di allegati scritti.

E. 4.4

Emanata prematuramente, la sentenza impugnata va quindi annullata e la causa rinviata al Giudice di pace per nuovo giudizio (art. 327 cpv. 3 lett. a CPC), previo completamento dell'istruttoria secondo le modalità testé ricordate (sopra ad consid. 4.3). Siccome il giudizio di rinvio non pregiudica la sorte della causa nel merito, sulla quale il Pretore aggiunto statuirà con pieno potere di apprezzamento, essa può essergli retrocessa senza prima interpellare la controparte (sentenza del Tribunale federale 6B_432/2015 del 1° febbraio 2016, consid. 4; RtiD 2017 I 715 n. 34c consid. 5.2).

E. 5

La necessità di rinviare la causa al primo giudice non essendo addebitabile a una delle parti, per motivi di equità la tassa di giustizia relativa al presente giudizio va posta a carico dello Stato (art. 107 cpv. 2 CPC). Non si attribuiscono invece ripetibili alla reclamante, poiché l'art. 107 cpv. 2 CPC consente di porre a carico dello Stato soltanto le spese processuali e

non anche spese ripetibili (sentenza della CEF 14.2012.23 del 5 marzo 2012, consid. 5). Le spese di prima sede e le ripetibili sono annullate con il resto della sentenza impugnata e saranno nuovamente fissate dal Pretore aggiunto con la nuova decisione (solo dietro esplicita richiesta della parte vittoriosa trattandosi delle ripetibili).

E. 6

Circa i rimedi esperibili sul piano federale (art. 112 cpv. 1 lett. d LTF), il valore litigioso, di fr. 15'950.25, non raggiunge la soglia di fr. 30'000.– ai fini dell'art. 74 cpv. 1 lett. b LTF. Per questi motivi, pronuncia: 1. Il reclamo è parzialmente accolto, nel senso che la decisione impugnata è annullata e la causa è rinviata al primo giudice per nuovo giudizio nel senso dei considerandi. 2. Le spese processuali sono poste a carico dello Stato. Fatta salva la compensazione con eventuali crediti dello Stato contro la reclamante, l'anticipo di fr. 580.– le è restituito. 3. Notificazione a: –; –. Comunicazione alla Pretura della Giurisdizione di Mendrisio-Nord. Per la Camera di esecuzione e fallimenti del Tribunale d'appello Il presidente La vicecancelliera Rimedi
giuridici Contro la presente decisione è possibile presentare ricorso in materia civile (art. 72 cpv. 2 lett. a LTF) al Tribunale federale, 1000 Losanna 14, entro 30 giorni dalla notificazione (art. 100 cpv. 1 LTF) solo se la controversia concerne “una questione di diritto di importanza fondamentale” (art. 74 cpv. 2 LTF). Laddove tale presupposto non sia adempiuto è dato, entro lo stesso termine, il ricorso subsidiario in materia costituzionale al Tribunale federale per i motivi previsti dall'art. 116 LTF (art. 113 LTF). Il termine di ricorso è sospeso durante le ferie giudiziarie (art. 46 cpv. 1 LTF).

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.